VERBALE n. 2/2021 del 31/03/2021

Riunione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Farmacia Pontecagnano Faiano
C.F. e P.IVA 04975210651

Il giorno 31, del mese di marzo, dell'anno 2021, alle ore 19.00, presso la sede operativa dell'Azienda Speciale Farmacia Pontecagnano Faiano, sita alla via Picentia n. 61 in Pontecagnano-Faiano, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della predetta Azienda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Progetto di bilancio d'esercizio al 31.12.2020
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti i componenti del Consiglio di Amministrazione nelle persone di:
Carmine NOSCHESE - PRESIDENTE del C.d.A.;
Anna DE SIO - CONSIGLIERE;
Francesco CAMICIA - CONSIGLIERE.
E' presente inoltre la Dott.ssa Rosa Anna Maria Parente in qualità di Direttore Generale dell'Azienda Speciale.
Ai sensi di statuto assume la presidenza il dott. Carmine Noschese, che chiama a svolgere le funzioni di segretario il Consigliere Francesco Camicia.
Il Presidente, constatata e fatta constatare la regolare costituzione dell'assemblea in forma totalitaria per le presenze di cui sopra, nonché convocata con le previste formalità, dichiarandosi i presenti sufficientemente edotti sugli argomenti da discutere, dichiara aperta la discussione sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sul **1° punto all'o.d.g.** – **"Progetto di bilancio al 31.12.2020"** – il Presidente introduce l'argomento in merito al progetto di bilancio per l'esercizio al 31.12.2020 e i relativi allegati.
Passa la parola al Direttore Generale dott.ssa Parente che ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, sottopone al C.d.A. il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020 e i documenti allegati.
Il Direttore Generale fa presente che in data 18.02.2021 i componenti del C.d.A. hanno preso atto della bozza di bilancio chiuso al 31.12.2020, così come trasmessa dal consulente fiscale e che, previ ulteriori controlli contabili da parte del consulente fiscale, viene portata in definitiva e corredata dalla nota integrativa.

Il direttore generale, continuando, da lettura del bilancio chiuso al 31.12.2020 illustrando che "*il bilancio per l'anno 2020, presenta una perdita di euro 65.304. Dalla lettura delle poste di bilancio si percepisce che la perdita è dovuta principalmente dalla importante variazione delle rimanenze ove si ricorda che le rimanenze iniziali provengono comunque da un dato ricostruito a seguito di due diligence, mentre le rimanenze finali scaturiscono da un'inventariazione fisica, così come rilevata anche dai dati caricati nel gestionale. Rilevante è anche l'incidenza del costo del personale, di consulenze anche precedentemente commissionate, nonché costi per godimento di beni di terzi. L'attività gestionale relativa al primo semestre dell'anno 2020 non rientrava nelle mie competenze in quanto la direzione generale era affidata alla dott.ssa Falace che successivamente ha presentato le proprie dimissioni. Dalla mia nomina di Direttore Generale avvenuta in data 16.07.2020 e ratificata in C.d.a. con verbale del 21.07.2020, ed ancora in attesa di decreto*

ufficiale da parte del Sindaco, posso rilevare che nonostante il confronto con l'annualità precedente (2019), vi è stato un notevole miglioramento, a fronte soprattutto di una attività gestoria difficile. Benché l'azienda abbia avuto nel secondo semestre del 2020 una gestione più oculata, infatti nel conto economico si rileva una riduzione generale dei costi, l'attività ha comunque risentito molto delle problematiche legate ai fornitori, bloccati nel periodo luglio/agosto/settembre, e conseguentemente al calo del fatturato dato proprio alla difficoltà nell'approvvigionamento dei farmaci che avviene ad un costo di acquisto poco competitivo. Ad ogni modo si rileva che a fronte delle merci acquistate vi è stato comunque un margine di ricarico così come si evince dal valore della produzione. Da un punto di vista finanziario nonostante la situazione sia comunque negativa, considerata la forte esposizione debitoria pregressa, vi è stata comunque una riduzione della stessa, tra cui il rientro di scoperto di c/c, pagamento di alcuni fornitori e consulenti, liquidazione di TFR al personale dimissionario. Ulteriore situazione che determina una variazione negativa è data anche da costi di cui si ha avuto consapevolezza e riscontro in un momento successivo. Pertanto, ai fini del presente bilancio si precisa, in particolare, che i debiti v/fornitori ammontano a circa € 258.000; i debiti tributari si riferiscono sostanzialmente al debito IVA residuo di anni precedenti e dell'anno 2020 di cui è intenzione iniziare un piano di rateizzo; si aggiunge infine il debito per ritenute su redditi di lavoro dipendente inerenti le buste paga di dicembre 2020. Anche i debiti v/istituti previdenziali si riferiscono alle retribuzioni dei lavoratori dipendenti del mese di dicembre 2020; gli altri debiti si riferiscono al debito v/amministratori ancora da pagare alla data del 31.12.2020. Si ha pertanto, come si evince dal bilancio, una posizione debitoria totale di euro 470.428.
Importante e significativo sono i dati sul patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio che è negativo ed pari a - € 366.816 (- € 301.513 nel precedente esercizio). Si ricorda che il patrimonio negativo deriva sostanzialmente da uno squilibrio tra l'attivo e il passivo aziendale, scaturente anche a seguito della ricostruzione contabile effettuata e delle rettifiche contabili operate nel 2019 e a cui si fa riferimento.
Il bilancio presentato con la nota integrativa di accompagnamento evidenziano in maniera comparata e chiara le voci economiche e patrimoniali relative all'anno 2019."

Al fine di consentire gli atti successivi che il Comune dovrà effettuare, il Presidente invita i Consiglieri all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2020 e documenti allegati così come sottoposto dal Direttore Generale dott.ssa Parente.

Il C.d.A., preso atto di quanto sopra, all'unanimità delibera di approvare il bilancio d'esercizio al 31.12.2020 che evidenzia una perdita di euro 65.304 destinando il risultato come espresso in nota integrativa, ovvero il ripiano della perdita d'esercizio e la ricostituzione del Patrimonio Netto da parte del socio Comune di Pontecagnano Faiano, rilevando inoltre che ricorrono i presupposti per lo scioglimento e la messa in liquidazione dell'Azienda Speciale ove il Comune non vorrà procedere alla ricapitalizzazione.

Copia del presente verbale con il bilancio al 31.12.2020 e i relativi allegati sarà trasmesso al protocollo del Comune indirizzato al Segretario Generale e al Responsabile dei Servizi finanziari.

Si ricorda che, come rilevato già nel precedente c.d.a., alla data del presente non è ancora avvenuta la nomina Sindacale del revisore dei conti dell'Azienda Speciale che dovrebbe esprimere il proprio parere su suddetto bilancio approvato dal c.d.a.

A tal fine il c.d.a. sollecita nuovamente ad effettuare la nomina del revisore in modo da poter far fronte agli

adempimenti amministrativi, ovvero al deposito del bilancio nei termini presso il Registro Imprese.

Sul **2° punto all'o.d.g. – "Varie ed eventuali"** – il Presidente informa che, il sito della farmacia - http://www.asfarmaciapontecagnanofaiano.it – è stato attivato e man mano vengono riportati i documenti rilevanti nella sezione trasparenza.

Il direttore generale informa che in data 22.03.2021 è pervenuto Decreto Ingiuntivo da parte del fornitore So.Farma.Morra s.p.a. per euro 126.742,46 e che bisognerà dare incarico ad un Avvocato. Il c.d.a. si riserva di individuare nei termini un legale che possa rappresentare l'Azienda Speciale nel giudizio chiamato in causa affidandogli incarico in merito.

Si chiede inoltre ai presenti se vi sono ulteriori rilievi, chiarimenti o eccezioni da effettuare.

Nessuno dei presenti prende parola in merito e pertanto non si rileva alcuna eccezione sui punti all'o.d.g. Nient'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola sulle varie ed eventuali, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 19.40 previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Si allega:

1) Bilancio al 31.12.2020 con nota integrativa.

Il Presidente

Il Segretario

Il Consigliere

Il Direttore Generale

FARMACIA PONTECAGNANO FAIANO

Bilancio di esercizio al 31/12/2020

Dati Anagrafici	
Sede in	PONTECAGNANO FAIANO
Codice Fiscale	04975210651
Numero Rea	409760
P.I.	04975210651
Capitale Sociale Euro	100.000,00 i.v.
Forma Giuridica	AZIENDA SPECIALE DI CUI AL DLGS 267/2000
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2020

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	**0**	**0**
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	13.498	16.292
II - Immobilizzazioni materiali	3.892	4.538
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	**17.390**	**20.830**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	46.901	81.359
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	22.295	27.289
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.397	3.397
Totale crediti	25.692	30.686
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	21.973	-5.187
Totale attivo circolante (C)	**94.566**	**106.858**
D) RATEI E RISCONTI	**240**	**240**
TOTALE ATTIVO	**112.196**	**127.928**

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-401.512	-300.200
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-65.304	-101.313
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	**-366.816**	**-301.513**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	**0**	**0**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**8.584**	**19.544**
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	470.428	407.150
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	2.747
Totale debiti	**470.428**	**409.897**
E) RATEI E RISCONTI	**0**	**0**
TOTALE PASSIVO	**112.196**	**127.928**

CONTO ECONOMICO

	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	459.173	618.621
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	3.964	2.827
Totale altri ricavi e proventi	3.964	2.827
Totale valore della produzione	**463.137**	**621.448**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	298.888	429.461
7) per servizi	37.169	38.336
8) per godimento di beni di terzi	25.468	29.447
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	87.311	95.798
b) oneri sociali	24.854	30.158
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.351	5.898
c) Trattamento di fine rapporto	5.351	5.898
Totale costi per il personale	117.516	131.854
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.439	3.736
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.793	2.793
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	646	943
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.439	3.736
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	34.458	74.984
14) Oneri diversi di gestione	6.501	2.659
Totale costi della produzione	**523.439**	**710.477**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**-60.302**	**-89.029**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	6
Totale proventi diversi dai precedenti	0	6
Totale altri proventi finanziari	0	6
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.002	12.290
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.002	12.290
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	**-5.002**	**-12.284**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	**0**	**0**
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**-65.304**	**-101.313**
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**-65.304**	**-101.313**

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo.

Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art.2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 – bis, comma 6 del Codice Civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;

b) prospettiva della continuità aziendale;

c) rappresentazione sostanziale;

d) competenza;

e) costanza nei criteri di valutazione;

f) rilevanza;

g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, sono state identificate significative incertezze e si è accertata una causa di scioglimento. Di seguito nella presente nota integrativa sono illustrate tali incertezze e anche alla luce dell'analisi e dei risultati contenuti nella due diligence elaborata alla data del 01.01.2020 che evidenziavano l'assoluta ed indifferibile urgenza di procedere alla ricapitalizzazione dell'azienda onde poter avere una continuità aziendale seppur nel breve periodo se non accompagnata ad interventi strutturali tesi a migliorare l'economicità della gestione.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

Premesso che con l'art. 7 del DL 23/2020 si sono neutralizzati per i bilanci 2019 e 2020 gli effetti sulla continuità aziendale derivanti dal Covid-19, si ritiene opportuno comunque dare una opportuna informativa.

In effetti le cause di scioglimento e il venir meno della prospettiva della continuità aziendale non è legata all'emergenza sanitaria che non ha impattato sull'attività tipica dell'azienda la quale opera nell'ambito del settore farmaceutico pertanto l'analisi delle cause di scioglimento e delle misure da adottare per il futuro aziendale non sono collegate all'attuale emergenza sanitaria.

In assenza del presupposto di continuità aziendale, non essendo legata all'emergenza sanitaria si applicano le ordinarie disposizioni di cui all'art. 2423-bis comma 1, n.1 e all'OIC 11.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

La correzione di errori contabili rilevata nel bilancio del precedente esercizio evidenzia i suoi effetti anche su tale bilancio facendo rilevare conseguentemente la necessità di effettuare interventi tesi a ricapitalizzare la società in funzione del risultato di esercizio ottenuto.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio

precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 12 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con

quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

In conformità con l'OIC 13 par.42, i contributi in conto esercizio acquisiti a titolo definitivo sono stati portati in deduzione del costo di acquisto dei beni di riferimento.

Gli oneri finanziari sono stati inclusi nel valore delle rimanenze per i beni che richiedono un periodo di produzione significativo ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 13 par.39.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64,

sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 17.390 (€ 20.830 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	16.292	4.538	0	20.830
Valore di bilancio	16.292	4.538	0	20.830
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	2.793	646		3.439
Altre variazioni	-1	0	0	-1
Totale variazioni	-2.794	-646	0	-3.440
Valore di fine esercizio				
Costo	33.500	6.806	0	40.306
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.002	2.914		22.916
Valore di bilancio	13.498	3.892	0	17.390

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 13.498 (€ 16.292 nel precedente esercizio).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 3.892 (€ 4.538 nel precedente esercizio).

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 46.901 (€ 81.359 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	81.359	-34.458	46.901
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	81.359	-34.458	46.901

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	30.686	-15.444	15.242	15.242	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	5.999	5.999	5.999	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	0	4.451	4.451	1.054	3.397	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	30.686	-4.994	25.692	22.295	3.397	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari ad euro 21.973 (euro -5.187 nel precedente esercizio). Il saldo positivo rispetto a quello negativo dell'anno precedente è dato principalmente dal rientro dello scoperto di c/c bancario.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	-5.187	25.731	20.544
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	0	1.429	1.429
Totale disponibilità liquide	-5.187	27.160	21.973

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € -366.816 (€ -301.513 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	100.000	0	0	0
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	-300.200	0	-101.312	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-101.313	0	101.313	0
Totale Patrimonio netto	-301.513	0	1	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		100.000
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-401.512
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-65.304	-65.304
Totale Patrimonio netto	0	0	-65.304	-366.816

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	0	0	0	0
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	-300.200	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	0	0	-300.200	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	100.000		100.000
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-300.200
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-101.313	-101.313
Totale Patrimonio netto	0	100.000	-101.313	-301.513

Si specifica che il patrimonio netto ancora risente dell'effetto delle rettifiche contabili operate nell'esercizio 2019, al cui bilancio si fa riferimento per le relative motivazioni, e che ancora una volta si sollecita l'intervento dei soci compatibilmente con la qualifica della società di Azienda speciale di cui al D.Lgs. 267/2000.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 8.584 (€ 19.544 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	19.544
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	0
Utilizzo nell'esercizio	0
Altre variazioni	-10.960
Totale variazioni	-10.960
Valore di fine esercizio	8.584

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.812	- 2.812	0	0	0	0
Acconti	8.825	- 8.825	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	267.565	20.195	287.760	287.760	0	0
Debiti tributari	108.690	54.574	163.264	163.264	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.135	- 4.425	2.710	2.710	0	0
Altri debiti	14.870	1.824	16.694	16.694	0	0
Totale debiti	409.897	60.531	470.428	470.428	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia che nel

corso del 2020 non si sono verificati ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia che nel corso del 2020 non si sono verificati costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Non esistono imposte di competenza dell'esercizio.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile: alla chiusura dell'esercizio la farmacia ha n.2 dipendenti in forze e n.1 tirocinante.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

Presidente cda € 3.600 per il secondo semestre 2020 (considerato che il precedente presidente dimissionario ha rinunciato al compenso per il primo semestre 2020 per € 3.600)

Vicepresidente cda € 5.400

Consigliere € 2.700

Revisore unico € 3.600

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale: fattispecie non presente

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile: fattispecie non presente.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile: non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 con pari correlate.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile: non sono stati conclusi accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Strumenti finanziari derivati

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile: non sono stati emessi strumenti finanziari derivat.i

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona: nessuna delle seguenti fattispecie si è verificata al 31.12.2020.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art.1 comma 125 della Legge 124/2017, la società nel corso del 2020 ha ricevuto sovvenzione da Fondimpresa per quanto riguarda il tirocinio formativo per un importo di euro 4.153,68 per la formazione continua.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato di esercizio come segue:

il ripiano della perdita d'esercizio e la ricostituzione del Patrimonio Netto da parte del socio Comune di Pontecagnano Faiano, anche ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, rilevando inoltre che conseguentemente ricorrono i presupposti per lo scioglimento e messa in liquidazione ove il Comune di Pontecagnano Faiano vorrà procedere alla regolarizzazione della fase di liquidazione secondo l'art. 85 del DPR 902/86 in materia di Aziende Speciali.

Il Direttore Generale

Dott.ssa Anna Maria Parente

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.